L'intervento di riqualificazione inserito nel documento di programmazione investendo i 340mila euro dell'accordo con la Cartiera

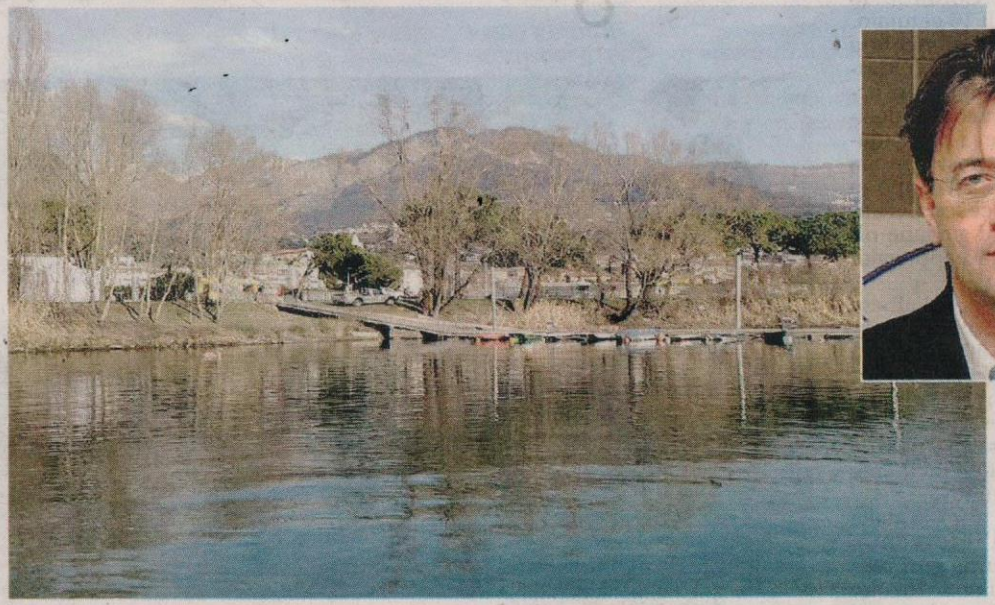
Ghezzi porta a casa i soldi per il lungolago

La lunga trattativa del sindaco ha fatto sì che quel che restava del fondo andasse a Calolzio e Olginate

CALOLZIOCORTE (ps4) Un importante programma di restyling del lungolago, è questo uno dei progetti più ambiziosi dell'Amministrazione comunale guidata da **Marco Ghezzi** per il prossimo triennio. Per attuarlo è in arrivo un finanziamento da parte del Parco dell'Adda Nord di 340 mila euro. Questa somma non sarà spesa interamente nel territorio di Calolziocorte: parte sarà destinata anche al Comune di Olginate che realizzerà un intervento "gemello" sull'altra sponda del fiume.

«L'accordo definitivo tra tutte le parti coinvolte, che sono il Parco dell'Adda Nord, la Cartiera dell'Adda, Sime Energia, il Comune di Olginate e quello di Calolzio, è stato firmato questa mattina» ha annunciato il sindaco Ghezzi nel corso del consiglio comunale che si è riunito via streaming lo scorso venerdì 29 gennaio tra mille difficoltà e inconvenienti di natura tecnica. «Mai più questo sistema - ha infatti detto in chiusura il sindaco - Dalla prossima volta dovremo essere tutti in presenza nell'aula consiliare che è sufficientemente spaziosa da garantire il distanziamento sociale».

«Qualche anno fa, durante la precedente Amministrazione - ha proseguito Ghezzi - è stato realizzato un impianto di biomassa presso la Cartiera dell'Adda. In quell'occasione, come compensazione per l'impatto ambientale dell'opera, il Parco dell'Adda Nord aveva chiesto una somma di 400.000 euro alla Cartiera». Queste risorse erano entrate direttamente nelle casse del Parco che quindi poteva usarle per finanziare suoi progetti, i quali non necessariamente avrebbero dovuto interessare il territorio calolziese. «Ogni anno venivano individuati dei siti dove investire le risorse - ha infatti precisato Marco Ghezzi - L'anno passato, ad esempio, sono andate a Brivio».



Il lungolago di Calolziocorte e il sindaco Marco Ghezzi

Dopo una lunga trattativa, e grazie soprattutto all'interessamento del sindaco di Calolziocorte, queste risorse torneranno ad essere spese sul territorio che le ha erogate. «L'accordo prevede che la somma rimasta, si parla di 340 mila euro, venga utilizzata per finanziare due interventi sulle sponde parallele di Calolzio e di Olginate - sono ancora parole di Ghezzi - 200 mila euro sono destinati a noi e 140 mila euro ad Olginate».

Il progetto non è ancora stato definito nei dettagli, ma sono state sbozzate alcune idee generali. Si è parlato ad esempio di un campo da beach volley, di un deposito per le canoe e di uno per le bici elettriche. E infine di una palestra all'aria aperta - a proporla i consiglieri **Marco Bonaiti** e **Daniele Butti** - che farà da pendant al percorso naturalistico più adatto ai bambini sulla sponda di Olginate.

Silvia Polvere

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 1 FEBBRAIO 2021